

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO
Anno scolastico 2021/2022

PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI UCRAINI

“IL GIRASOLE”



PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI UCRAINI

Titolo progetto: “IL GIRASOLE”

Introduzione

Il conflitto in Ucraina ha determinato una delle più grandi crisi umanitarie della storia. Milioni di profughi, tra cui bambini e adolescenti chiedono accoglienza e supporto alla nostra nazione. La scuola ha l'obbligo e la responsabilità morale e civile di assicurare ai minori stranieri l'adempimento dell'obbligo formativo attraverso un sistema di tutele e garanzie in materia di diritto all'istruzione, di diritto d'accesso ai servizi educativi nazionali, ma anche e principalmente ad una partecipazione attiva alla vita delle comunità scolastiche. Non si può restare indifferenti dinanzi alle ricadute traumatiche di ragazzi che, senza un particolare avviso e, senza avere neanche il tempo di progettare la fuga, hanno lasciato paesi e città con tutto quello che i luoghi dove abitavano rappresentavano. Hanno lasciato principalmente i familiari (molti dei quali impegnati nella guerra); hanno lasciato la propria abitazione (quel focolare domestico che forse non troveranno più perchè distrutto dalle bombe che non hanno risparmiato nulla); hanno lasciato i compagni di scuola, gli amici, gli insegnanti, il gruppo sportivo e tanto altro ancora, affidandosi ad un destino incognito, buio, certamente di grande sofferenza psicologica e fisica. A tal fine, la scuola potrà impiegare i fondi destinati dall'art. 1, comma 697, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per fornire assistenza psicologica agli studenti e alle famiglie ucraine e, in tempi brevissimi, ampliare ancora di più la sua capacità di accoglienza ponendosi come modello di “progressiva inclusione nel sistema educativo”, al di là della lingua e al di là delle conoscenze, assicurando fin da subito degli “extra” affettivi, inclusivi, linguistici per fare in modo che i ragazzi/bambini ucraini possano ritornare ad imparare e ad aver fiducia negli altri, nelle comunità, nel mondo e per ritornare a sperare.

FINALITA' GENERALI

Il progetto educativo e didattico ha la finalità di includere immediatamente nel sistema educativo e scolastico bambini e ragazzi ucraini. Per accelerare l'integrazione degli alunni NAI nel contesto scolastico-educativo è necessario pianificare misure straordinarie per la loro accoglienza con percorsi di supporto non solo psicologico, ma anche linguistico, relazionale e affettivo.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Scopo del progetto è quello di favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'alfabetizzazione primaria L2 in un laboratorio di attività in orario curricolare. Gli alunni stranieri devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (lingua della comunicazione) e la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti e sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline. Fin da subito si cercherà con un approccio ludico e ricreativo di procedere verso l'acquisizione di un livello base di comunicazione in lingua italiana L2. Le attività del laboratorio faciliteranno un processo che si svilupperà soprattutto

nell'interazione con i coetanei (anche a classi aperte) curando le relazioni, l'inclusione e l'empatia con il gruppo/classe. La lingua dello studio, invece, richiederà tempi più lunghi. E' necessaria, pertanto, una programmazione mirata dei bisogni reali dei nuovi alunni, un'osservazione attenta delle loro emozioni al fine di rimuovere, con l'aiuto di esperti psicologi, i danni da stress post traumatico. Il presente progetto, della durata di 50 ore (25 ore scuola primaria e 25 ore scuola secondaria), sarà dedicato ai bisogni di accoglienza e linguistico-comunicativi degli alunni NAI.

FASI DEL PROGETTO:

- ❖ **INDIVIDUARE I BISOGNI:** raccogliere i dati personali, familiari, percorso scolastico pregresso del paese d'origine, definizione anche se provvisoria dei termini di competenza linguistica, individuazione tutor italiano di riferimento e di un mediatore linguistico.
- ❖ **PROGETTARE UN INTERVENTO MIRATO:** l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua risponde alla necessità di comunicare a scuola e fuori dalla scuola. Esso comprenderà facili espressioni di uso comune per comunicare con i compagni e i docenti. In una fase successiva si svilupperanno funzioni linguistiche più complesse, come raccontare esperienze, desideri, progetti etc. Si apprenderà l'italiano ma valorizzando le competenze già possedute della lingua madre
- ❖ **ALLESTIRE LABORATORIO L2:** sarà un luogo dove l'alunno si sentirà autorizzato a sperimentare la lingua madre come occasione significativa per poter esprimere se stesso e il reale contatto con i suoi coetanei e i docenti. Il laboratorio sarà il luogo dove i ragazzi si ritroveranno per condividere non solo l'apprendimento dell'italiano, ma un luogo di mediazione tra spazi personali e scuola, tra famiglia di origine e società di accoglienza. Attività trasversali si svolgeranno in piccoli gruppi omogenei per età e livelli di competenza, ma anche a classi aperte che prevedano la realizzazione di elaborati artistici espressivi, musicali etc. Anche l'approccio individuale sarà una buona soluzione laddove bisognerà aiutare l'alunno a superare le sue peculiari difficoltà. Si farà in modo che in classe ci siano riferimenti concreti alla cultura d'origine, alla geografia, alla lingua, alla storia, alle tradizioni, agli usi e costumi tipici, a personaggi e figure di riferimento.

Nell'aula laboratorio dovranno trovare spazio:

- segni delle provenienze e delle identità culturali degli alunni in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione;
- planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine;
- libri scritti nella lingua d'origine;
- cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue;
- liste bilingue, giochi linguistici, testi semplificati, glossari, flash card;
- spazio per attività grafico – pittoriche e altro;
- spazio per attività multimediali;
- Video e testi interattivi.

PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO: durata 50 ore (25 ore scuola primaria/25 ore scuola secondaria)

- 1 incontro (3 ore)
- Allestimento laboratorio “**Il Girasole**” di L2, rivolto ai docenti coinvolti nel progetto (1 ora)
- Test d’ingresso e colloquio con gli alunni (1 ora)
- Formazione dei gruppi di apprendimento e pianificazione dell’intervento didattico (1 ora).

Il primo incontro prevede la presenza e il supporto di un mediatore didattico e di un docente esperto L2 interno alla scuola che fornirà i materiali necessari all’allestimento del laboratorio. Si auspica anche la presenza di uno psicologo per facilitare e rimuovere lo stress post-traumatico degli allievi. A tal fine, la scuola potrà impiegare i fondi destinati dall’art. 1, comma 697, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per fornire assistenza psicologica agli studenti e alle famiglie ucraine.

- 12 lezioni della durata di 2 ore (per ogni ordine di scuola) da svolgersi nel periodo aprile/ maggio, due / tre volte alla settimana, in orario curricolare;
 1. una prima fase di “tempo lento per l’accoglienza”, fino alla conclusione di questo anno scolastico, volta primariamente alla ricomposizione di gruppi di socializzazione, all’acquisizione di prime competenze comunicative, all’affronto di traumi e, per quanto possibile, dare continuità ai percorsi di istruzione interrotti;
 2. una seconda fase di “consolidamento e rafforzamento”;
 3. una terza fase di “integrazione scolastica”, nell’a.s. 2022/2023, con modalità diversificate in relazione ai contesti particolari e alle condizioni generali che si realizzeranno, al momento;
 4. Test finale (1 ora) per valutare i risultati raggiunti.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Alunni NAI provenienti dall’Ucraina (n.2) nella Scuola primaria di Valleggrini e (n.2) nella Scuola secondaria di primo grado di Campagna Capoluogo.

Obiettivi

- fornire ambienti che favoriscono lo sviluppo del “contatto sociale”;
- fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva volta a favorire maggiori stimoli di apprendimento per tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento;
- favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa attraverso attività didattiche laboratoriali;
- potenziare i livelli di autostima e la motivazione all’apprendimento;
- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base;
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto.

COMPETENZE TRASVERSALI

- **Comunicare:** comprendere messaggi di diverso genere e complessità trasmessi utilizzando linguaggi diversi.
- **Progettare:** realizzare progetti individuali o di gruppo, utili alla generalizzazione di semplici procedure che possono essere usate in situazioni analoghe.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** individuare e attuare strategie per risolvere semplici situazioni problematiche di contesto reale o scolastico.

INTERVENTI, STRATEGIE, ATTIVITA' PER L'INSERIMENTO

- Si sottolinea l’urgenza di provvedere a due criticità prioritarie: **la barriera linguistica e il disagio post traumatico;**
- Utilizzo di strumenti didattici bilingue;
- Attività di peer education e peer tutoring in piccoli gruppi progettando attività laboratoriali di varia tipologia a carattere ludico-ricreativo;
- Promuovere azioni educative mirate a colmare il gap linguistico, personalizzare gli interventi didattici e valutativi, valorizzare vissuti ed esperienze, favorire i processi di apprendimento e il successo formativo di tutti, in un clima il più possibile sereno di scambio e condivisione;
- Valorizzare le risorse interne ed esterne alla scuola (psicologo, associazioni sportive e culturali, parrocchia, Ente locale, servizi) al fine di creare una rete di supporto e accoglienza per gli alunni in ingresso;
- Coinvolgere il nucleo familiare con cui gli studenti sono arrivati e creare un collegamento fra scuola ed extra-scuola, per l’offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive.

RISORSE IMPEGNATE:

- Docenti interni disponibili a svolgere ore aggiuntive;
- Mediatore culturale;
- Psicologo;
- Aula laboratorio ‘Il Girasole’;
- Materiali e sussidi didattici forniti dai docenti.

SEZIONE FINANZIARIA
<i>COSTI PRESUNTI:</i>
<i>RISORSE INTERNE: docenti interni alla scuola (50 ore di impegno suddivise per ordini di scuola: 25 primaria e 25 secondaria)</i>
<i>RISORSE ESTERNE: mediatore culturale (ore di impegno previste 6) esperto psicologo (ore di impegno previste 15)</i>
<i>MATERIALI DIDATTICI: dizionari, fotocopie, cartelloni, flash card, e altro materiale di facile consumo.</i>

La commissione inclusione